

## PSR 2007-2013

### Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" – Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli".

#### 1. Beneficiari

Possono accedere ai benefici previsti dalla presente misura le persone fisiche e giuridiche cui compete l'onere finanziario degli investimenti nell'ambito di imprese agroindustriali che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti di cui all'Allegato I del Trattato, esclusi i prodotti della pesca:

- microimprese e piccole e medie imprese così definite ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione.

#### 2. Localizzazione

Gli investimenti devono essere localizzati nel territorio della Regione Piemonte.

#### 3. Tipologia degli investimenti ammissibili

Gli investimenti ammissibili al sostegno sono i seguenti:

**"Bando settore lattiero caseario bovino"** (Risorse disponibili: € 8.691.264,83)

- investimenti rivolti all'introduzione di nuovi prodotti, processi e tecnologie finalizzati a rispondere a nuove opportunità di mercato;
- investimenti in impianti e tecnologie funzionali alla produzione di prodotti afferenti ai sistemi di qualità ammessi al sostegno della misura 132, alla sicurezza alimentare e alla tracciabilità.

**"Bando C1 risparmio energetico"** (Risorse disponibili: € 4.519.457,71)

Investimenti connessi al risparmio energetico; è ammessa solo la seguente sottotipologia:  
c1. miglioramento dell'efficienza energetica.

**"Bando C2 risparmio idrico"** (Risorse disponibili: € 1.800.000,00)

Investimenti connessi alla riduzione dei consumi idrici; è ammessa solo la seguente sottotipologia:  
c2. tecnologie per il risparmio idrico.

**"Bando C3 acque di scarico- Contratto di Fiume del Torrente Belbo"** (Risorse disponibili: €1.000.000,00. Le eventuali risorse ancora disponibili successivamente all'approvazione della graduatoria, saranno destinate al bando C3 - acque di scarico- Regionale.) e **"Bando C3 acque di scarico-Regionale"** (Risorse disponibili: € 1.371.807,12)

Investimenti connessi alla prevenzione degli inquinamenti; è ammessa solo la seguente sottotipologia:  
c3. impianti per il trattamento delle acque di scarico.

#### 4. Agevolazioni previste

L'agevolazione prevista è un contributo in conto capitale.

La percentuale di aiuto per le operazioni è la seguente:

- 40% della spesa ammissibile: microimprese, piccole e medie imprese così definite ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione;
- 20% della spesa ammissibile: imprese che non rientrano nella definizione di microimprese, piccole e medie imprese e che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di euro.

E' ammessa la possibilità di cumulare gli aiuti previsti nel presente bando con altri aiuti pubblici nel limite complessivo delle percentuali sopra indicate erogati nell'ambito di regimi di aiuto approvati dalla Commissione. Le domande per altri aiuti devono essere successive al presente bando.

## 5. Limiti degli investimenti

Per tutti i bandi, la spesa richiesta in domanda di aiuto potrà superare la spesa massima ammissibile di una percentuale pari a circa il 10% qualora ciò sia necessario alla definizione e completamento dell'operazione di investimento.

### ***“Bando settore lattiero caseario bovino”***

- spesa massima ammissibile € 1.000.000,00;
- spesa minima ammissibile € 300.000,00 ridotta a € 200.000,00 nel caso di investimenti proposti da microimprese, così come definite nella predetta raccomandazione.

Investimenti proposti da imprese intermedie:

- spesa massima ammissibile € 2.000.000,00;
- spesa minima ammissibile € 600.000,00.

### ***“Bando C1 risparmio energetico”***

- spesa massima ammissibile € 350.000,00;
- spesa minima ammissibile € 70.000,00
- nel caso di imprese ortofrutticole la spesa minima ammissibile è di € 250.000,00.
- nel caso di imprese corilicole la spesa minima ammissibile è di € 130.000,00.

Investimenti proposti da imprese intermedie:

- spesa massima ammissibile € 700.000,00;
- spesa minima ammissibile € 140.000,00.

### ***“Bando C2 risparmio idrico” – “Bando C3 acque di scarico- Contratto di Fiume del Torrente Belbo” e “Bando C3 acque di scarico-Regionale”***

- spesa massima ammissibile € 350.000,00;
- spesa minima ammissibile € 70.000,00;
- nel caso di imprese ortofrutticole la spesa minima ammissibile è di € 250.000,00.
- nel caso di imprese corilicole la spesa minima ammissibile è di € 130.000,00.

Investimenti proposti da imprese intermedie:

- spesa massima ammissibile € 700.000,00;
- spesa minima ammissibile € 140.000,00.

## 6. Requisiti di ammissibilità

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti e dimostrati al momento della presentazione della domanda, come previsto ed indicato nelle istruzioni operative della Misura 123.

Per il “Bando settore lattiero caseario bovino” l'impresa deve aver lavorato almeno il 70% di latte bovino e/o suoi derivati sul totale di latte e suoi derivati lavorato. Per il rispetto di tale requisito si fa riferimento alla media degli ultimi due anni precedenti la domanda di aiuto.

Per le imprese di nuova o recente costituzione che:

- hanno svolto un solo anno di attività di trasformazione, per il rispetto del requisito si fa riferimento all'anno precedente la domanda di aiuto;
- non hanno ancora svolto attività di trasformazione, per il rispetto del requisito devono impegnarsi a lavorare almeno il 70% di latte bovino e/o suoi derivati sul totale di latte e suoi derivati lavorato.

## 7. Inizio e decorrenza degli investimenti ammissibili

Sono ammessi al contributo gli investimenti avviati dopo la data di presentazione della domanda cartacea (fa fede il timbro dell'ufficio postale di partenza), qualora ritenuti ammissibili.

Gli investimenti effettuati dopo la presentazione della domanda di aiuto, prima dell'approvazione della stessa, del suo inserimento nella graduatoria in posizione utile al finanziamento, sono realizzati a rischio dei richiedenti.

I pagamenti relativi alle spese ammissibili, comprese le spese generali, dovranno essere successivi all'assegnazione del Codice Unico di Progetto (CUP), secondo la procedura prevista nelle Istruzioni Operative.

## **Bando settore lattiero caseario bovino**

### **Criteri di priorità.**

Per il settore lattiero caseario bovino si considera utile il rafforzamento dell'obiettivo della misura 123 relativo al sostegno ad investimenti finalizzati a garantire una ricaduta positiva sui produttori di base.

Tale obiettivo si considera raggiunto con la sottoscrizione all'atto della richiesta di acconto o saldo del contributo, di contratti e/o accordi di fornitura triennali dei prodotti di base per una quantità pari almeno al 60% della materia prima che sarà utilizzata (media dei due anni successivi alla domanda. Gli accordi dovranno prevedere l'indicizzazione del prezzo correlata all'oggettivo andamento del costo di produzione del prezzo del latte sostenuto dai produttori.

### **Priorità degli investimenti**

- a) investimenti rivolti all'introduzione di nuovi prodotti, processi e tecnologie finalizzati a rispondere a nuove opportunità di mercato.
- b) investimenti in impianti e tecnologie funzionali alla produzione di prodotti afferenti ai sistemi di qualità ammessi al sostegno della misura 132, alla sicurezza alimentare e alla tracciabilità

### **Specifiche priorità settoriali**

Ulteriori priorità, rispetto a quelle elencate al punto precedente, riguardano:

Latte vaccino e bufalino e suoi derivati:

- investimenti per la produzione di latte fresco pastorizzato di Alta Qualità (D.M. 185/91);
- investimenti in impianti che trattano formaggi DOP sul totale dei formaggi prodotti.

### **Priorità generali**

In sede di selezione dei progetti saranno utilizzati i seguenti criteri:

- produzioni biologiche;
- certificazioni di prodotto, processo, ambientali:
  - nel caso di sistemi già adottati e certificati al momento della presentazione della domanda di aiuto;
  - nel caso di sistemi per i quali è stato avviato l'iter di adozione o di certificazione dopo l'undici ottobre 2008 compreso (primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del Bando Mis. 123.1 di cui alla D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008) e prima della presentazione della domanda di aiuto;
  - nel caso di sistemi per i quali è stato avviato l'iter di adozione o di certificazione prima dell'undici ottobre 2008 escluso senza aver ancora ottenuto la certificazione relativa ma per il quale si è già avuta, prima della presentazione della domanda di aiuto, una verifica di pre-audit.

Spese ammissibili- bando settore lattiero caseario:

- a) la costruzione e l'ammodernamento di fabbricati;
- b) gli impianti elettrico, idrico e termico;
- c) gli impianti, i macchinari e le attrezzature nuove, compresi i sistemi e i programmi informatici (hardware e software), gli impianti telefonici, il telefax e le attrezzature di laboratorio.
- d) le spese generali e tecniche comprendenti le spese di progettazione, predisposizione e gestione della pratica, perizie, direzione lavori, contabilità e collaudo delle opere. Sono escluse le somme relative agli acquisti di qualsiasi natura e genere, fatto salvo l'acquisto di brevetti e licenze.

Le spese generali e tecniche sono ammissibili fino all'8% per tutte le voci riportate alla lettera a) e b) e per il 2,5% per le voci riportate alle lettere c).

Qualora siano previsti gli acquisti di brevetti e licenze, i costi relativi saranno compresi nelle spese generali e tecniche che, in tal caso, saranno ammissibili fino a un massimo del 12%. Per tali acquisti si dovranno fornire informazioni dettagliate su caratteristiche, modalità di uso ed effetti di tali brevetti e licenze nei confronti di processi produttivi, prodotti e profitti.

### **Bando C1 risparmio energetico**

- Investimenti connessi al risparmio energetico; è ammessa solo la seguente sottotipologia:

#### **c1. miglioramento dell'efficienza energetica**

Spese ammissibili - **bando C1 risparmio energetico:**

**a)** gli impianti, i macchinari, le attrezzature nuove compresi i sistemi e i programmi informatici (hardware e software) e le opere edili specifiche e/o strettamente correlate.

Tipologie di tecnologie finanziabili:

- impianti, macchinari e attrezzature che riducono il consumo energetico sfruttando tecnologie energetiche passive quali isolamento termico, coibentazione, sfruttamento degli apporti solari, accumulo termico, raffrescamento passivo (es. scambiatori di calore), recupero di cascami termici (sfruttamento del calore residuo proveniente da impianti aziendali);
  - impianti e macchinari destinati specificamente al contenimento e/o riduzione dei consumi energetici e all'incremento dell'efficienza delle apparecchiature elettriche;
  - miglioramento di impianti e macchinari di generazione di calore che riducano il consumo energetico attraverso il miglioramento del rendimento energetico o attraverso il miglioramento della filtrazione e/o depurazione delle emissioni gassose e dei fumi
  - investimenti produttivi in grado di dimostrare un risparmio energetico rapportato al capitale investito
- b)** le spese generali e tecniche comprendenti le spese di progettazione, predisposizione e gestione della pratica, perizie, direzione lavori, contabilità e collaudo delle opere. Sono escluse le somme relative agli acquisti di qualsiasi natura e genere, fatto salvo l'acquisto di brevetti e licenze.

Le spese generali e tecniche sono ammissibili fino all'8% per le opere edili specifiche e/o strettamente correlate e fino al 2,5% per gli impianti, i macchinari, le attrezzature.

Qualora siano previsti gli acquisti di brevetti e licenze, i costi relativi saranno compresi nelle spese generali e tecniche che, in tal caso, saranno ammissibili fino a un massimo del 12%. Per tali acquisti si dovranno fornire informazioni dettagliate su caratteristiche, modalità di uso ed effetti di tali brevetti e licenze nei confronti di processi produttivi, prodotti e profitti.

## **Bando C2 risparmio idrico**

- Investimenti connessi alla riduzione dei consumi idrici. E' ammessa solo le seguente sottotipologia:

### **c2. tecnologie per il risparmio idrico.**

Spese ammissibili- **bando C2 risparmio idrico:**

a) gli impianti, i macchinari, le attrezzature nuove compresi i sistemi e i programmi informatici (hardware e software) e le opere edili specifiche strettamente correlate.

#### **Tipologie di tecnologie finanziabili:**

- impianti, macchinari e tecnologie che riducono o contengono il consumo idrico durante le fasi di processo;
- sistemi e tecnologie per la depurazione dell'acqua, il suo recupero ed il suo riutilizzo, al fine di ridurre il prelievo di acqua dall'esterno.
- sistemi di misura e di campionamento funzionali alla determinazione dei prelievi idrici.

b) le spese generali e tecniche comprendenti le spese di progettazione, predisposizione e gestione della pratica, perizie, direzione lavori, contabilità e collaudo delle opere. Sono escluse le somme relative agli acquisti di qualsiasi natura e genere, fatto salvo l'acquisto di brevetti e licenze.

Le spese generali e tecniche sono ammissibili fino all'8% per le opere edili specifiche e/o strettamente correlate e fino al 2,5% per gli impianti, i macchinari, le attrezzature.

Qualora siano previsti gli acquisti di brevetti e licenze, i costi relativi saranno compresi nelle spese generali e tecniche che, in tal caso, saranno ammissibili fino a un massimo del 12%. Per tali acquisti si dovranno fornire informazioni dettagliate su caratteristiche, modalità di uso ed effetti di tali brevetti e licenze nei confronti di processi produttivi, prodotti e profitti.

**Bando C3 acque di scarico – Contratto di Fiume del Torrente Belbo**  
**Bando C3 acque di scarico – Regionale**

- Investimenti connessi alla prevenzione degli inquinamenti; è ammessa solo la seguente sottotipologia:

c3. impianti per il trattamento delle acque di scarico

Spese ammissibili- **Bando C3 acque di scarico – Regionale e Bando C3 acque di scarico – Contratto di Fiume del Torrente**

**Belbo:**

- a) gli impianti, i macchinari, le attrezzature nuove compresi i sistemi e i programmi informatici (hardware e software) e le opere edili specifiche strettamente correlate.

Tipologie di tecnologie finanziabili:

- impianti di depurazione che consentano il trattamento e l'abbattimento del carico inquinante proveniente dalle acque di scarico degli impianti di trasformazione
  - soluzioni tecniche per la riduzione dei reflui e la separazione dei sottoprodotti (fanghi, farine, etc.) derivanti dalle fasi di processo al fine dell'abbattimento del carico inquinante.
  - sistemi di misura e di campionamento funzionali al monitoraggio quantitativo/qualitativo delle acque di scarico (sia in corpo idrico che in rete fognaria).
- b) le spese generali e tecniche comprendenti le spese di progettazione, predisposizione e gestione della pratica, perizie, direzione lavori, contabilità e collaudo delle opere. Sono escluse le somme relative agli acquisti di qualsiasi natura e genere, fatto salvo l'acquisto di brevetti e licenze.

Le spese generali e tecniche sono ammissibili fino all'8% per le opere edili specifiche e/o strettamente correlate e fino al 2,5% per gli impianti, i macchinari, le attrezzature.

Qualora siano previsti gli acquisti di brevetti e licenze, i costi relativi saranno compresi nelle spese generali e tecniche che, in tal caso, saranno ammissibili fino a un massimo del 12%. Per tali acquisti si dovranno fornire informazioni dettagliate su caratteristiche, modalità di uso ed effetti di tali brevetti e licenze nei confronti di processi produttivi, prodotti e profitti.